



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

**INIZIATIVA A SUPPORTO DELLE PMI PER L'UTILIZZO
DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLE
APPLICAZIONI INTERNET
- edizione 2004 -**

**Validità dell'iniziativa
25.06.2004 - 29.10.2004**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Via Meravigli, 9/b - 20123 MILANO

sito web <http://www.mi.camcom.it>

INIZIATIVA A SUPPORTO DELLE PMI PER L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE E LE APPLICAZIONI INTERNET

- edizione 2004 -

BANDO DI CONCORSO

(D.G. n. 171 del 24/06/2004)

ART.1 - FINALITÀ

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Milano intende sostenere le piccole medie imprese della provincia di Milano che realizzano progetti aziendali rivolti al miglioramento dell'efficienza organizzativa e gestionale, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione e informatiche. A tal fine il presente bando prevede uno stanziamento complessivo di € 2.000.000 destinato all'erogazione di contributi in conto capitale a fronte di investimenti e spese finalizzati all'adozione e/o all'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo dell'impresa (Intervento 1 – TECNOLOGIE INFORMATICHE) o alla realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda e all'attivazione di procedure di commercio elettronico (Intervento 2 - APPLICAZIONI INTERNET).

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese, loro cooperative e consorzi, che rientrino nella definizione di piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria recepita a livello nazionale¹ con sede e/o unità operativa nella provincia di Milano.

- iscritte al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della CCIAA di Milano;
- in regola con il pagamento del diritto camerale;
- operanti nei settori²

¹ Ai sensi della raccomandazione U.E. pubblicata in G.U.C.E. C 2123 del 23/7/1996; recepita dal Governo Italiano con D.M. 18/9/1997 e dalla Regione Lombardia con D.G.R. 6/37849 del 12/10/1998 sono considerate piccole e medie imprese quelle che rispettano congiuntamente i seguenti parametri:

| Parametri | Settore manifatturiero | | Settore commercio/turismo/servizi | |
|--|---|---------------|-----------------------------------|---------------|
| | Piccola Impresa | Media Impresa | Piccola Impresa | Media Impresa |
| 1. Dipendenti | < di 50 | < di 250 | < di 20 | < di 95 |
| 2.1. Fatturato annuo oppure | < di 7 | < di 40 | < di 2.7 | < di 15 |
| 2.2. Totale bilancio (in milioni di euro) | < di 5 | < di 27 | < di 1.9 | < di 10.1 |
| 3. Indipendenza | Il capitale o i diritti di voto dell'impresa non devono essere detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di Piccola o Media impresa secondo il caso. | | | |

² Per la individuazione del settore di appartenenza delle imprese ammissibili si terrà conto dell'attività prevalente denunciata al REA della CCIAA di Milano, secondo la classificazione ISTAT ATECO 2002. Ciascuna impresa

- **Commercio** (inclusi gli ausiliari del commercio) **Servizi, Turismo** (di cui alla L. 217/83 nonché le imprese del settore della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di trattenimento e svago di cui alla L. 287/91)
- **Cooperazione**
- **Artigianato** di cui alle leggi 443/85 e successive modificazioni iscritte all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio di Milano
- **Agricoltura**³
- **Industria** (per quest'ultimo solo le aziende rientranti nella definizione di "piccola impresa")

Sono **escluse** dai benefici del presente bando:

- le imprese che abbiano già usufruito di contributi per le stesse spese da parte di altri Enti pubblici o agevolazioni statali;
- le imprese che operano nei settori di attività esclusi dal regime de minimis⁴

Le imprese che nell'ambito dell'*Iniziativa a supporto delle PMI per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e le applicazioni Internet –anno 2003* (D.G. n.51 del 24/02/2003) hanno beneficiato del contributo camerale per l'intervento 1 – INFORMATIZZAZIONE e nell'ambito dell'*Iniziativa a supporto delle PMI per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e le applicazioni Internet nel settore artigianato – edizione 2003* (D.G. n.318 del 20/10/2003) dell'intervento 1 TECNOLOGIE INFORMATICHE **possono presentare domanda solo per l'intervento 2 - APPLICAZIONI INTERNET e viceversa.**

ART. 3 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo le spese realizzate per

Intervento 1 – TECNOLOGIE INFORMATICHE - L'ADOZIONE E/O ALL'ADEGUAMENTO STRUMENTALE E TECNOLOGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELL'IMPRESA e nello specifico

- acquisti di sistemi informatici di gestione nuovi di fabbrica (hardware) strettamente connessi all'attività dell'azienda;
- acquisto e sviluppo di software in grado di gestire anche più processi aziendali (supply chain management, ERP e CRM, ecc⁵) con gli stessi limiti di cui sopra;
- licenze d'uso, costi per la connessione in rete locale di personal computer e server, costi per la connessione ad Internet (escluso il mero abbonamento);
- formazione del personale interno sull'utilizzo di sistemi informatici, limitatamente ad un solo operatore per azienda⁶.

potrà presentare una sola domanda in relazione ad uno solo degli interventi previsti, con riferimento al settore di appartenenza così individuato.

³ I contributi alle imprese agricole sono concessi in conformità alle norme del "Regime di aiuto a favore delle imprese attive nel settore agricolo" comunicato alla CE, approvato in data 7 maggio 2002 e recepito dalla Camera di Commercio di Milano con D.G. n. 248 del 22 luglio 2003

⁴ Reg. CE n. 69/2001 del 12.01.01 – G.U.C.E. serie L n.10 del 13.01.01

⁵ compresi software per la gestione elettronica dei fax

⁶ A tal fine, sono considerati operatori il titolare, i soci di società di persone, i coadiutori familiari degli stessi e i dipendenti, le cui qualifiche funzionali all'interno dell'azienda siano adeguatamente documentate

LE SPESE SOSTENUTE PER QUESTO TIPO DI INTERVENTO NON DEVONO RISULTARE INFERIORI A €1.800 al netto di Iva per le ditte individuali, le società cooperative e le società di persone €3.500 al netto di Iva per le società di capitale

Intervento 2 - APPLICAZIONI INTERNET - PER LA REALIZZAZIONE MANTENIMENTO DISPONIBILITÀ DI SITI E SISTEMI WEB PROPRI DELL'AZIENDA, EROGAZIONE DI PROPRI SERVIZI WEB SU INTERNET, ATTIVAZIONE DI PROCEDURE DI COMMERCIO ELETTRONICO, e nello specifico

- ❑ acquisto di hardware e software esclusivamente dedicati alla realizzazione/mantenimento/disponibilità di siti e sistemi web propri dell'azienda (incluso l'acquisto di server che erogano servizi web) che risultino, quest'ultimi, effettivamente on-line e funzionanti;
- ❑ acquisto e sviluppo di software dedicato all'erogazione di servizi web che risultino, quest'ultimi, effettivamente on-line e funzionanti;
- ❑ costi sostenuti per rendere disponibili su Internet i propri siti/servizi web (es. housing, hosting, ecc.) solo per il 1°anno;
- ❑ registrazione del dominio Web;
- ❑ iscrizione del sito su motori di ricerca;
- ❑ servizi Internet di commercio elettronico (shopping-cart, transazioni on line con carte di credito, realizzazione di listini, ecc...). Sono incluse le spese sostenute per l'adesione a iniziative di soggetti pubblici e privati (CCIAA, Associazioni di categoria, altri possibili fornitori) volte alla promozione ed alla vendita on-line di beni e servizi all'interno di marketplace;
- ❑ spese sostenute per la progettazione, la realizzazione, la gestione, l'aggiornamento del sito web e la progettazione di cataloghi on line collegati al sito Web;
- ❑ formazione del personale interno sull'utilizzo di Internet e applicazioni di commercio elettronico, limitatamente ad un solo operatore per azienda⁶

Sono considerati agevolabili i progetti di realizzazione di siti web che posseggano, **quali requisiti minimi**, le seguenti caratteristiche

1. i server dai quali vengono erogati i servizi web devono essere adeguatamente protetti da sistemi di anti-intrusione;
2. le transazioni on-line devono avvenire su server sicuri (ssl);
3. il sito web deve risiedere su apparecchiature di proprietà del beneficiario o su apparecchiature per il cui utilizzo (hosting) sia previsto un canone; deve inoltre essere dotato di almeno un (1) dominio di secondo livello di proprietà del beneficiario, del tipo www.nomedominio.it/com/net ecc.;
4. garantiscano l'interattività e la comunicazione con l'azienda da parte dell'utente internet (es. sistema shopping cart, servizi offline, le mailing list, ecc.);
5. abbiano una struttura (albero della pagina principale "home page" e delle pagine secondarie) articolato in almeno 6 pagine collegate interattive;

6. presentino contenuti rigorosamente attinenti all'attività dell'azienda e che ad insindacabile giudizio del Comitato Tecnico di cui al successivo art. 10, non siano di livello qualitativamente basso o ritenuti lesivi dell'immagine dell'Ente camerale.

Il richiedente, nel modulo della domanda, deve fornire l'indirizzo internet (URL) presso il quale è possibile verificare quanto realizzato e, in caso di sviluppo di applicazioni e/o siti protetti da password (es. extranet contenenti cataloghi e listini per i propri fornitori), oltre a questo, i codici di accesso alle pagine protette, pena l'esclusione.

LE SPESE SOSTENUTE PER QUESTO TIPO DI INTERVENTO NON DEVONO RISULTARE INFERIORI A **€2.000** al netto di Iva per le ditte individuali, le società cooperative e le società di persone **€4.000** al netto di Iva per le società di capitale

Non sono ammesse al contributo:

- le spese sostenute per acquisti di accessori informatici (toner, floppy disk, ecc.), quelle relative a contratti di manutenzione, di assistenza e quant'altro non inerente strettamente il sistema informatico per la gestione dell'impresa, nonché il mero abbonamento ad Internet;
- le spese per acquisti effettuati con contratti di locazione finanziaria e di compravendita con riserva di proprietà (a norma dell'art. 1523 del c.c. o ai sensi della L. 1329 del 28.11.1965). I beni e i servizi acquistati devono essere nuovi e destinati alla sede legale o all'unità locale dell'impresa, ubicate in Milano o provincia e regolarmente denunciate al Registro Imprese.

ART. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il presente bando prevede per

l'Intervento 1 – TECNOLOGIE INFORMATICHE –

- per le ditte individuali, le società cooperative e le società di persona un contributo pari al 40% delle spese riconosciute ammissibili, al netto di IVA, con un limite massimo di **€ 4.000,00**

- per le società di capitale un contributo pari al 30% delle spese riconosciute ammissibili, al netto di IVA, con un limite massimo di **€4.000,00**;

l'Intervento 2 - APPLICAZIONI INTERNET

un contributo pari al 40%, delle spese riconosciute ammissibili, al netto di IVA, con un limite massimo di **€8.000,00** per tutte le imprese.

I contributi assegnati sono concessi in conformità alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle PMI, secondo i criteri e le modalità del regime de minimis⁷.

⁷ La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione. Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "*de minimis*". La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è regolata dalla comunicazione della Commissione della Comunità Europea del 6 marzo 1996 - G.U.C.E. C 68, dal

Art. 5- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al bando di concorso, le imprese devono presentare dal 25 giugno al 29 ottobre (periodo di validità del bando) la seguente documentazione:

- A. modulo di domanda allegato al presente regolamento debitamente compilato;
- B. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- C. fotocopia delle fatture attestanti l'operazione emesse nel periodo di validità del bando e regolarmente quietanzate alla data di presentazione della domanda. Nelle fatture devono essere chiaramente indicati i costi disaggregati dei beni o servizi acquistati. Nel caso in cui siano stati acquistati software, è necessario allegare anche copia della licenza d'uso.
- D. relazione tecnica contenente descrizione esauriente dei prodotti acquistati e dei servizi forniti e l'utilizzo nell'ambito dell'impresa e, nel caso dell'intervento 2, documentazione attestante la realizzazione delle pagine Web e/o le applicazioni Internet sviluppate dall'impresa. Per la formazione, relazione sui contenuti specifici del corso, del calendario degli incontri, del nome e cognome del partecipante e del suo profilo professionale.

Le domande possono essere presentate per posta tramite raccomandata a.r. (riportando sulla busta "*domanda di contributo*") oppure a mano alla Camera di Commercio di Milano – Protocollo Generale – Via San Vittore al Teatro, 14 - 20123 Milano (lun giov. 9/12-14.30/16 ven.9/13) o esclusivamente a mano presso le sedi decentrate della Camera di Commercio (lun./giov. 9/13.00 ven.9/12.30) entro e non oltre il 29 ottobre 2004 data di chiusura del bando⁸. Per le domande inviate tramite lettera raccomandata farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda. Qualora venissero presentate integrazioni, ai fini della redazione della graduatoria finale, la domanda sarà considerata completa alla data di presentazione dell'ultima integrazione.

successivo regolamento C.E. n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 e dal D.Lgs. n. 123 del 31/3/1998. Questa Comunicazione stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 100.000 in un periodo di tre anni.

⁸ La Camera si riserva di apporre variazioni alla data di chiusura del bando, in relazione all'andamento delle richieste pervenute e dell'utilizzo dello stanziamento.

ART. 5 -VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria formale delle domande sarà eseguita dal Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito, il quale procederà all'esame dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti del bando.

La valutazione delle domande, sarà effettuata - sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio - da un apposito Comitato Tecnico composto da:

- il Dirigente dell'Area Innovazione e Credito;
- il Responsabile del Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito;
- i Rappresentanti delle Associazioni di Categoria;
- un tecnico dell'Azienda Speciale CEDCAMERA.

L'approvazione della graduatoria finale con l'importo del contributo da erogare a ciascuna azienda sarà disposta dal Dirigente dell'Area, considerate anche le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico.

ART. 6 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà assegnato con le modalità previste all'art. 4) **seguendo l'ordine della graduatoria** - predisposto sulla base della data di presentazione della domanda - **e fino ad esaurimento dello stanziamento previsto, secondo le modalità indicate nel provvedimento.**

Per le domande inviate tramite raccomandata si terrà conto della data di spedizione risultante dal timbro postale (ai fini della predisposizione della graduatoria finale verranno prese in considerazione le domande inviate entro la scadenza del bando e pervenute non oltre i 10 giorni successivi la scadenza stessa). Qualora più domande risultassero presentate nello stesso giorno, l'ordine della graduatoria verrà predisposto tenendo conto del numero di protocollo assegnato al momento della ricezione della domanda.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione entro tre mesi dalla scadenza del bando.

ART. 7 – DECADENZA DAL BENEFICIO

Il diritto al beneficio viene meno in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Come stabilito dall'art. 71 e dall'art.75 del DPR n.445/2000, sulle istanze oggetto di beneficio si procederà ad effettuare un controllo, anche a campione, per verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, il dichiarante decadrà dal beneficio del bando. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito della Camera di Commercio di Milano.

ART.8 - AVVERTENZE - Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito nella persona del Responsabile.

Ai sensi del DLgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano con sede in Via Meravigli, 9/B- 20123 Milano.

Milano, 24 giugno 2004